

<b>Mittente</b>	Dolce Lodovico	<b>Destinatario</b>	Aretino Pietro
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	[Venezia]	<b>Luogo arrivo</b>	[Venezia]
<b>Incipit</b>	Messer Benedetto Varchi mi scrisse a questi dì		
<b>Contenuto</b>	Lodovico Dolce scrive a Pietro Aretino in merito alla raccomandazione che [Luigi] Alamanni chiede ad Aretino, per mezzo di Benedetto Varchi, e passando da Varchi a Dolce, per l'ammissione all'Accademia degli Infiammati. Ad Aretino e a [Daniele] Barbaro si raccomanda, tramite il Dolce, anche Ugolino Martelli; Dolce chiede ad Aretino di vedere il Martelli per liberarlo da quest'obbligo. Gli chiede anche di mandargli delle lettere di [Giovanni] Guidiccioni [vescovo di Fossombrone] scritte ad Aretino, assicurando che le restituirà entro sera. Lo informa infine che desidera ardentemente vedere il sonetto che Aretino ha composto "sopra la imagine di Santa Caterina" [sonetto "Chi vol vedere quel real pensiero", col quale celebra la statua opera di Jacopo Sansovino]; il quale si dice sia la sua miglior composizione. Conclude avvisando Aretino che ha intenzione di andare da lui in settimana.		
<b>Fonte</b>	Lodovico Dolce, Lettere, a cura di Paolo Procaccioli, Manziana, Vecchiarelli, 2015, pp. 130-131		
<b>Compilatore</b>	Chiarolini Marco		